



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENZO BONTEMPI

MBIC8EY00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENZO BONTEMPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10947** del **02/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Enzo Bontempi nasce il 01- 09- 2012 dall'unione della Direzione Didattica Statale di Agrate Brianza e del Plesso di scuola Secondaria di Primo Grado, sito in via C. Battisti, dell'Istituto Comprensivo di Caponago.

L'Istituto si trova nel territorio di Agrate Brianza, un comune della provincia di Monza e Brianza situato nell'hinterland nord-est di Milano.

L'Istituto prende il nome da Enzo Bontempi, poeta, artista, insegnante milanese, che fu maestro della Scuola Elementare di Agrate Brianza dal 1948 al 1963 e che a partire dal 1957, insieme ai suoi alunni, diede vita all' INCONTRO ARTISTI E POETI-ALUNNI realizzando così una raccolta d'arte detta "COLLEZIONE BONTEMPI", divenuta mostra permanente di enorme valore artistico e pedagogico, donata con un lascito alla scuola stessa.

Il territorio presenta un intenso fenomeno d'urbanizzazione e d'incremento demografico legato ad un notevole sviluppo edilizio e caratterizzato- negli anni 70 da immigrazione sia dal sud, sia da città vicine - e in tempi più recenti da paesi extracomunitari. In particolare la scuola fa parte della cosiddetta "Area a forte processo immigratorio" e ha goduto di particolari fondi dell'U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale).

L'utenza si presenta secondo caratteristiche socio-economiche variegata che dipendono dalle dinamiche di urbanizzazione e d'incremento demografiche avvenute nel territorio. Le iscrizioni degli alunni stranieri avvengono nel corso di tutto l'anno scolastico: gli alunni sono inseriti nelle classi secondo un protocollo d'accoglienza.

Una situazione di questo genere implica necessariamente l'elaborazione di percorsi formativi per tutti e per ciascuno in una logica d'integrazione delle risorse per la promozione del successo formativo.

Le famiglie sono orientate verso l'organizzazione a Tempo Pieno nella Scuola Primaria, quindi gli Organi Collegiali dell'istituto sostengono questa preferenza, fermo restando la libertà di scelta dei genitori; al contrario nella scuola secondaria di I grado le famiglie privilegiano il Tempo Normale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENZO BONTEMPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EY00R
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 44 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA
Telefono	039650220
Email	MBIC8EY00R@istruzione.it
Pec	MBIC8EY00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsavio.edu.it

Plessi

INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EY01N
Indirizzo	VIA FABIO FILZI, 52 AGRATE BRIANZA 20864 AGRATE BRIANZA

VIA S.DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EY02P
Indirizzo	VIA SAN DOMENICO SAVIO, 9 AGRATE BRIANZA 20864



AGRATE BRIANZA

VIA DON GNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MBAA8EY03Q

Indirizzo VIA DON GNOCCHI, 20 AGRATE BRIANZA 20864
AGRATE BRIANZA

VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8EY01V

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI, 42 AGRATE BRIANZA 20864
AGRATE BRIANZA

Numero Classi 21

Totale Alunni 472

PIAZZA TRIVULZIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8EY02X

Indirizzo PIAZZA TRIVULZIO, 1 AGRATE BRIANZA-FRAZ. OMATE
20864 AGRATE BRIANZA

Numero Classi 10

Totale Alunni 196

FERRARIO - AGRATE BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8EY01T

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI, 44 AGRATE BRIANZA 20864



	AGRATE BRIANZA
Numero Classi	16
Totale Alunni	360

Approfondimento

Fino all'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è stato in reggenza, essendosi succeduti dirigenti differenti. Dall'anno scolastico 2019/20, è stato nominato il DS titolare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Psicomotricità e multifunzione	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre- scuola	
	Servizio post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM nelle aule	50

Approfondimento

Le aule dei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM , la maggior parte delle quali di ultima generazione, acquistate grazie ai finanziamenti del PON Digital Board.



Tutte collegate alla rete e dotate di webcam.

Alcune LIM ancora funzionanti che sono state dismesse dai plessi della scuola secondaria e della scuola primaria saranno installate in alcune aule dei tre plessi della scuola dell'infanzia.

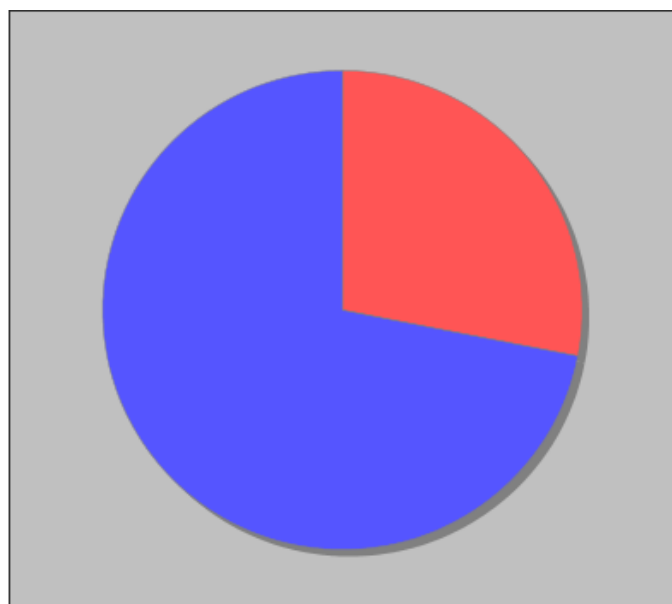


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	31

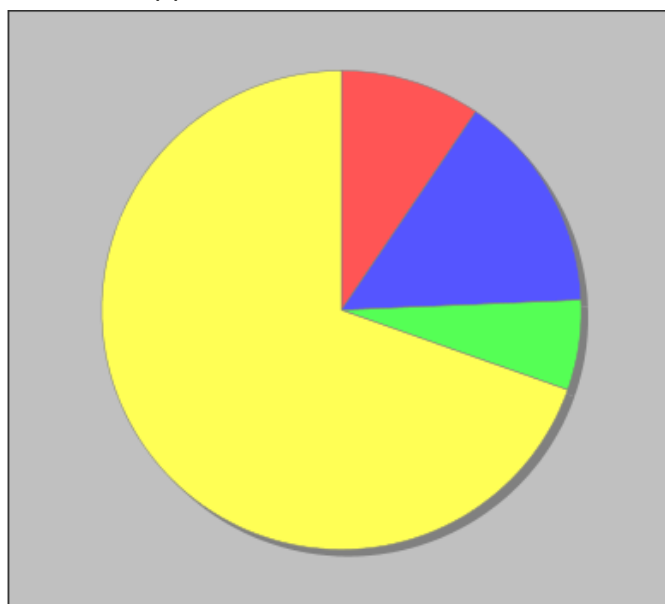
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

I plessi dell'infanzia e della primaria hanno un organico stabile; diversamente nella scuola secondaria si assiste a un maggior turn-over di insegnanti perché un certo numero di docenti è assunto a tempo determinato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo Bontempi si propone di essere:

UNA SCUOLA PER LA COMUNITA' che crea senso di identità e di appartenenza; favorisce i legami comunitari e il dialogo generazionale; promuove la qualità dell'educazione; ricerca un'alleanza educativa con la famiglia nel rispetto dei ruoli reciproci; si impegna per una qualità sociale della vita.

UNA SCUOLA PER LA CENTRALITA' DELL'ALLIEVO che pone al centro del proprio progetto la persona dell'allievo; offre supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole e aperta, nel rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno; rispetta le fasi evolutive dell'allievo accompagnandone lo sviluppo dall'infanzia all'adolescenza; si prende cura dei bambini e dei ragazzi esprimendo attenzione, empatia, ascolto; promuove il successo scolastico con particolare attenzione alla disabilità, alla fragilità, ai bisogni educativi speciali; previene le situazioni di disagio e di possibile dispersione; favorisce l'assunzione di responsabilità verso se stesso, gli altri, l'ambiente; educa alla cittadinanza attiva.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE COMPETENZE, promuove lo sviluppo di competenze riferite al sé (identità, autonomia, autostima); alla dimensione sociale (relazioni, cooperazione, acquisizione di regole; alla dimensione metacognitiva; alla dimensione culturale legata agli ambiti fondamentali delle discipline; promuove un insegnamento ad "essere" oltre ad un insegnamento ad "apprendere".

UNA SCUOLA PER LA CONTINUITA' che esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità dinamica; è scuola del curricolo verticale coordinato ed integrato tra i diversi livelli scolastici; è scuola del curricolo orizzontale integrato con le altre opportunità educative del territorio.

UNA SCUOLA PER UNA BUONA DIDATTICA che si impegna in buone scelte didattiche; riflette sul suo agire; orienta la propria didattica alla costruzione di saperi partendo dai concreti bisogni formativi; preferisce una didattica laboratoriale e cooperativa; si impegna per l'unitarietà del sapere e per la ricerca di senso nelle esperienze di apprendimento; indirizza ad un uso consapevole dei nuovi media; si apre al territorio.

UNA SCUOLA PER UNA PIENA PROFESSIONALITA' che si organizza sul piano professionale, didattico, amministrativo; promuove lo sviluppo professionale dei suoi operatori impegnando tutte le risorse a



sua disposizione; comunica il proprio progetto educativo ai genitori e agli enti territoriali.

MISSION DELL'ISTITUTO

STAR BENE INSIEME Attenzione a bambini/e, ragazzi/e come soggetti in formazione – portatori di bisogni e risorse attraverso un’offerta formativa volta a garantire un ambiente scolastico di benessere. Accordo sugli stili educativi tra scuola e famiglia.

CONOSCERE Attenzione ai potenziali di sviluppo individuali, ai ritmi di apprendimento personali e alle conoscenze pregresse di ciascuno. Offerta didattica che prende avvio dalle conoscenze ingenuie degli alunni e le conduce al sapere codificato.

COMPRENDERE Acquisizione di un metodo di lavoro mirato all’imparare ad apprendere. Essenzializzazione dei contenuti e creazione di una rete di una rete di saperi.

PARTECIPARE Avvio alla consapevolezza delle proprie capacità e dei e dei propri limiti per la promozione dell’autostima. Sviluppo del senso di appartenenza al territorio con partecipazione attiva.

Le recenti novità introdotte dall’impianto normativo, riguardanti l’introduzione dell’educazione civica, l’inclusione, la valutazione nella scuola primaria, ecc. dovranno essere riprese, studiate, approfondite e implementate.

Il know-how acquisito nell’ambito del digitale, soprattutto nei periodi di didattica a distanza e a seguito dell’adozione del Piano della didattica digitale integrata, costituirà un importante riferimento progettuale per una didattica innovativa, ma anche l’elemento chiave per promuovere nei ragazzi comportamenti consapevoli e responsabili nell’uso del digitale e della comunicazione multimediale.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiranno parte integrante del Piano.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In uscita da ciascun ordine di scuola gli alunni raggiungono standard di livello definiti e condivisi

Traguardo

Ridurre le fragilità degli studenti; l'80% degli studenti raggiunge il livello di accettabilità stabilito dalla programmazione personalizzata e accertata da prove di verifica condivise e da strumenti di rilevazione usati dall'Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle 3 competenze mediante strumenti di valutazione condivisi in coerenza con i percorsi curriculari. Raggiungere il livello "intermedio"/"avanzato" delle competenze indicate per il 70% degli studenti della scuola primaria. Incrementare gli stessi livelli degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado del 5%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Strategie per il successo scolastico**

Il percorso di miglioramento prevede azioni calibrate per ciascun ordine di scuola presente nell'Istituto; si propone da un lato di superare le difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, in particolare dalla scuola primaria alla scuola secondaria, e, dall'altro, di promuovere le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In uscita da ciascun ordine di scuola gli alunni raggiungono standard di livello definiti e condivisi

Traguardo

Ridurre le fragilità degli studenti; l'80% degli studenti raggiunge il livello di accettabilità stabilito dalla programmazione personalizzata e accertata da prove di verifica condivise e da strumenti di rilevazione usati dall'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare l'utilizzo comune negli ordini di scuola di metodologie didattiche



innovative per il potenziamento delle abilità di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare metodologie e strumenti idonei a migliorare gli esiti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere la continuità raggiunta ai percorsi di supporto all'apprendimento di alunni, italiani e non, con Bisogni Educativi Speciali

○ **Continuità' e orientamento**

Dare continuità alle azioni di accompagnamento individuate per un efficace passaggio tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Sperimentare nella scuola dell'infanzia specifici percorsi didattici volti alla riduzione delle fragilità individuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico , Staff di direzione, docenti.
Risultati attesi	<p>1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: -Promozione di attività formative rivolte ai docenti per l'acquisizione di strategie condivise. -Progettazione e attivazione laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali a classi aperte e per gruppi omogenei. (5 anni) -Formazione coordinatore pedagogico e costituzione di un tavolo di lavoro e confronto per la stesura di un progetto di raccordo fra servizi educativi del comune/scuola dell'infanzia/servizio psicopedagogico. TEMPI E FASI DI LAVORO: Da febbraio a giugno 2023: -Progettazione delle attività -Formazione in itinere -Monitoraggio e verifica finale. STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti</p> <p>2° anno (a.s.2023/2024) AZIONI: -Revisione Curricolo Infanzia - Creazione gruppi classe 3-4 anni e 5 anni -Condivisione di documentazione di passaggio e progettazione di incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia (coinvolgimento nidi comunali e privati presenti nel territorio) TEMPI E FASI DI LAVORO: Da ottobre a maggio: -Revisione curriculum - Progettazione e attuazione delle attività nelle classi STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti</p> <p>3° anno (a.s.2024/2025) AZIONI: -Validazione e messa a regime delle classi bi età -Messa a regime degli incontri di conoscenza della scuola dell'infanzia per gli alunni dei nidi TEMPI E FASI DI LAVORO: Da ottobre a maggio: -Attuazione delle attività nelle classi -Monitoraggio e verifica finale. STRUMENTI DI VERIFICA: -Compilazione di griglie di valutazione. -Analisi e tabulazione dei risultati raggiunti</p>

Attività prevista nel percorso: Sperimentare nella scuola primaria e secondaria attività per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, Staff di direzione, docenti.
Risultati attesi	.1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: - Progettazione e realizzazione di attività di consolidamento delle competenze di base in orario scolastico ed extrascolastico, con particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio delle strategie e degli strumenti per un apprendimento efficace. - Implementazione dell'utilizzo razionale ed efficace di strumentazioni/strutture didattiche come da Piano Nazionale scuola Digitale. - Mantenimento della continuità raggiunta ai percorsi di supporto all'apprendimento di alunni, italiani e non, con Bisogni Educativi Speciali. -Revisione verbale di scrutinio scuola primaria TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e Monitoraggio(dalla prima alla quarta)primaria, (primo e secondo anno)secondaria: febbraio - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: Monitoraggio degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. 2° anno (a.s.2023/2024) AZIONI: - Monitoraggio dell'efficacia delle attività di consolidamento delle competenze di base attraverso l'analisi degli esiti degli scrutini. - Definizione ed attuazione di percorsi differenziati di potenziamento volti alla valorizzazione delle attitudini di tutti gli studenti, in particolare per il raggiungimento dell'eccellenza. TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e monitoraggio primaria, secondaria: settembre - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: -Monitoraggio e verifica degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. -Comparazione degli esiti degli scrutini finali a.s.22/23 e primo quadrimestre 23/24 3° anno (a.s.2024/2025) AZIONI: -Verifica e monitoraggio finale



dell'efficacia degli interventi svolti nei due anni scolastici. TEMPI E FASI DI LAVORO: Attuazione e monitoraggio primaria, secondaria: settembre - giugno STRUMENTI DI VERIFICA: - Monitoraggio e verifica degli esiti finali degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. -Questionari docenti -Questionari autovalutazione alunni in uscita nei due ordini

● **Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee a scuola**

Il percorso focalizza l'attenzione su tre delle otto competenze chiave che gli studenti dovranno raggiungere perchè negli anni scorsi, nella scuola secondaria di 1° grado sono state monitorate senza l'ausilio di coerenti strumenti di progettazione e rilevazione strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacita' di imparare ad apprendere.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle 3 competenze mediante strumenti di valutazione condivisi in coerenza con i percorsi curriculari. Raggiungere il livello "intermedio"/"avanzato" delle competenze indicate per il 70% degli studenti della scuola primaria. Incrementare gli stessi livelli degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado del 5%



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con Le indicazioni Nazionali-nuovi scenari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività di formazione svolte e della loro ricaduta sul percorso didattico ed educativo degli allievi

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff di direzione, Docenti
Risultati attesi	1° anno (a.s.2022/2023) AZIONI: -Rilevazione dei bisogni formativi sulla progettazione per competenze -Adozione di un modello di progettazione per competenze condiviso a livello d'Istituto -Progettazione di almeno un compito di realtà per le



classi della scuola secondaria di 1° grado con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe. - Aggiornamento dei software e implementazione dell'uso di didattiche innovative combinate con le competenze europee nel PNSD -Formazione su STEM

TEMPI E FASI DI LAVORO: Somministrazione questionario docenti: entro gennaio 2023 Progettazione compito di realtà: febbraio-marzo 2023 Formazione STEM: febbraio-giugno 2023

STRUMENTI DI VERIFICA: -Questionario docenti -Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate solo per le classi prime della scuola Secondaria di 1° grado 2° anno (a.s.2023/2024) **AZIONI:** -Formazione sulla progettazione per competenze -Revisione del curricolo di matematica, scienze e tecnologia della scuola secondaria di 1° grado -Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1°grado per ogni dipartimento

TEMPI E FASI DI LAVORO: Formazione docenti: Settembre 2023 Revisione curricolo : Settembre 2023 Progettazione e valutazione delle competenze: settembre-giugno

STRUMENTI DI VERIFICA: Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate 3° anno (a.s.2024/2025) **AZIONI:** -Progettazione di tre compiti di realtà per le classi della scuola secondaria di 1° grado -Costituzione di un repository per la scuola primaria e secondaria fruibile da tutti i docenti

TEMPI E FASI DI LAVORO: Progettazione e valutazione delle competenze: settembre-giugno

STRUMENTI DI VERIFICA: -Monitoraggio e verifica dei livelli raggiunti nelle competenze indicate -Comparazione dei livelli raggiunti nelle competenze indicate -Questionario di autovalutazione finale docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono progressivamente entrare in sinergia con queste ultime.

E' opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

1. Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
2. Organizzazione flessibile degli apprendimenti grazie ai nuovi ambienti di apprendimento
3. Strumenti condivisi per la progettazione delle competenze

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie ispirate a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.



- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

La scuola ha in programma di riprogettare gli ambienti di apprendimento andando a potenziare le seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale interdisciplinare;
- Coding e il pensiero computazionale;
- didattica con approccio STEM.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado verrà utilizzato come spazio alternativo l'aula STEM che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.



Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica hanno previsto:

- implementazione di dispositivi tecnologici (pc e tablet)
- implementazione di monitor touch

In tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti LIM e monitor touch di ultima generazione il cui impiego, insieme all'uso dei tablet e dei pc, consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali di Gsuite
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni previste in relazione alla Missione «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR dell'IC Bontempi sono:

1. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2. Piano Scuola 4.0 : la scuola attende indicazioni più precise da parte del Ministero per poter elaborare un progetto idoneo alla Scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3.Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU: la scuola ha ottenuto i finanziamenti per la personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti per il sito web.

4.Spazi e strumenti digitali per le STEM: STEM: Sognare, Testare, Esprimere, Manipolare A 360°

IL progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

CONTESTI DI INTERVENTO: ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM.

TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE CHE SONO STATE ACQUISTATE: Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Dispositivi per il making per la creazione e stampa 3D.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Bontempio è composto da 5 plessi in totale: un plesso sito in via Cesare Battisti che comprende la Scuola Secondaria di 1° grado e una parte della scuola primaria, due plessi siti nella frazione di Omate che comprendono una scuola primaria e una scuola dell'Infanzia, e altri due plessi di scuola dell'Infanzia dislocati in altre 2 zone di Agrate Brianza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO"	MBAA8EY01N
VIA S.DOMENICO SAVIO	MBAA8EY02P
VIA DON GNOCCHI	MBAA8EY03Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA	MBEE8EY01V
PIAZZA TRIVULZIO	MBEE8EY02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERRARIO - AGRATE BRIANZA	MBMM8EY01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita per i 3 ordini dell'Istituto IC Bontempi sono visibili sul sito web della scuola.

Scuola dell'infanzia: <https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/>

Scuola Primaria: <https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/2015-2016-5.traguardi-sviluppo-competenze-uscita-quinta-scuola-primaria.pdf>

Scuola Secondaria di 1° grado: <https://icsavio.edu.it/curricolo-scuola-secondaria/>



Insegnamenti e quadri orario

ENZO BONTEMPI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA MBEE8EY01V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA TRIVULZIO MBEE8EY02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERRARIO - AGRATE BRIANZA MBMM8EY01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1/2

33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è pari a 33 ore annue

Approfondimento

Il tempo scuola è così definito nei 3 ordini:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimenti di disciplina a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimenti di disciplina a scelta delle scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

ENZO BONTEMPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia: Il curricolo è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia (<https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/>)

Scuola Primaria: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento riferiti ai traguardi i sviluppo per ciascun anno scolastico. (<https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/>)

Scuola Secondaria di 1° Grado: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico. (<https://icsavio.edu.it/curricoloscuola-secondaria/>)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (1°nucleo)**

L'alunno:



- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di



relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

-È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

-Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

-Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (2°nucleo)**

L'alunno:

-conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

-Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

-E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili

-Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio



territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

-Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola secondaria di 1°grado (3°nucleo)**

L'alunno:

-ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

-Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali

-Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. □

-Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.



-È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

-Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale-

-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (1°nucleo)**

L'alunno:

-è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);

-individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera;

-comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;

-costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;



- esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (2°nucleo)**

L'alunno:

- Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria (3°nucleo)

L'alunno:

-si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

L'Istituto ha formulato un curricolo di educazione civica unitario e verticale che parte dalla scuola dell'infanzia ed è collegato ai campi di esperienza consultabile al seguente link:

https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: 5 anni scuola infanzia - classe prima primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA S.DOMENICO SAVIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: 5 anni scuola infanzia - classe prima primaria.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: -5 anni scuola infanzia - classe prima primaria. - classe quinta primaria - classe prima secondaria

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA TRIVULZIO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: -5 anni scuola infanzia - classe prima primaria. - classe quinta primaria - classe prima secondaria

Dettaglio Curricolo plesso: FERRARIO - AGRATE BRIANZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è pensato per obiettivi apprendimento in verticale: classe quinta primaria - classe



prima secondaria

Approfondimento

Tutti i Curricoli d'Istituto dei vari ordini sono consultabili sul sito della scuola: <https://icsavio.edu.it/>

Scuola dell'infanzia: Il curricolo è organizzato per obiettivi di apprendimento e campi di esperienza così organizzati: - 3 -4 anni - infanzia - 5 anni infanzia - classe prima primaria. (<https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/>)

Scuola Primaria: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento riferiti ai traguardi di sviluppo per ciascun anno scolastico. (<https://icsavio.edu.it/curricoli-infanzia-primaria/>)

Scuola Secondaria di 1° Grado: Il curricolo è organizzato per discipline, di cui si elencano gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno scolastico. (<https://icsavio.edu.it/curricolo-scuola-secondaria/>)

A partire dall'a.s.2020/2021, secondo le linee guida indicate dal Ministero, in base a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019 n°92 e dal DM 22 giugno del 2020, n°35, i docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, consultabile in sul sito dell'Istituto. (https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf)

L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza, inserimento, integrazione, partecipazione

Nella macroarea sono compresi i progetti volti all'inserimento e all'inclusione nell'Istituto/nel nuovo ordine di scuola . 1. Benvenuti a scuola 2. Tutti a scuola 3. Continuità infanzia primaria secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per questi 3 progetti i risultati attesi sono i seguenti: -Fornire o migliorare, a seconda del livello di alfabetizzazione, la strumentalità di base nella lettura e scrittura. -Promuovere la conoscenza di un modello culturale diverso dal proprio in un'ottica d'integrazione e valorizzazione delle identità altrui. -Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni nei vari ordini di scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Lingue straniere e linguaggi

Nella macro-area sono compresi i progetti volti all'ampliamento e all'approfondimento della



comunicazione in lingua madre e in lingua straniera 2.1. Let's talk in English 2.2. Potenziamento lingua italiana e avviamento lingua latina 2.3. l'eco di Ormate 2.4 Esame KET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per questi progetti i risultati attesi sono: -Migliorare le "oracy skills": comprensione e produzione orali in lingua inglese connesse a contenuti di civiltà angloamericana e di educazione civica. - Aumentare la motivazione e la competenza linguistica degli alunni -Consolidare e potenziare la conoscenza e la padronanza delle strutture grammaticali della lingua italiana -Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

● Prevenzione del disagio-inclusione

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla conoscenza e all'accettazione del sé : 3.1. e 3.2 Educazione all'affettività (scuola primaria e scuola secondaria) 3.3. Imparare facendo 3.4. Un mosaico inclusivo 3.5 Progetto GAIA: il corpo e le emozioni 3.6 Prevenzione e contrasto bullismo e Cyberbullismo 3.7 Educare il gesto grafico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni lo sviluppo della consapevolezza globale di se stessi al fine di educarli a diventare cittadini responsabili e creativi della società globalizzata in cui viviamo. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. -Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento per gli alunni con BES.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Espressività

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla scoperta delle proprie attitudini e alla sperimentazione delle potenzialità espressive personali 4.1. Creiamo il logo della scuola 4.2. Progetto Teatro 4.3. Progetto Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza del gesto come strumento di comunicazione delle proprie emozioni.
- Sviluppare negli alunni l'opportunità di esprimersi attraverso il teatro, rendendoli consapevoli della valenza espressiva che il corpo può avere.
- Sviluppare la conoscenza delle diverse culture e dei loro linguaggi musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sport

Il progetto "A scuola di sport" è un progetto di istituto rivolto a tutte le classi della scuola primaria (escluse le classi quinte) e a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Valorizzare l'attività motoria non solo come attività fisica e ludica ma anche come cura costante della propria persona e del proprio benessere. -Promuovere una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività di negazione di ogni forma di violenza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Convivenza Civile

Nella macro-area sono compresi i progetti volti alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio: 6.1. Un orto per amico 6.2. Gemellaggio 6.3. Progetto PIME 6.4. La scuola è la mia casa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile -Far conoscere le culture europee -Educare ad una sana alimentazione evitando gli sprechi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Iniziative a.s. 22/23

L'Istituto propone iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per i tre ordini di scuola, consultabili al seguente link: <https://icsavio.edu.it/iniziative-a-s-2022-2023/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dipendono dalle singole iniziative. Le iniziative sono consultabili al link:
<https://icsavio.edu.it/iniziative-a-s-2022-203/>

Destinatari

Gruppi classe

● Uscite didattiche a.s. 22/23

Tutte le classi dell'Istituto IC Bontempi hanno progettato delle uscite didattiche coerenti al Curricolo d'Istituto e che possano ampliare l'offerta formativa. Le singole uscite suddivise per ordine di scuola sono consultabili nel dettaglio all'indirizzo: <https://icsavio.edu.it/uscite-didattiche-2022-2023/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi delle singole uscite sono state esplicitate dai docenti nei moduli consegnati in segreteria ML069.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto: Un orto per amico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire il senso di comunità e collaborazione per raggiungere uno scopo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività saranno realizzate secondo il seguente calendario:

- ☐ Ottobre 2022: Manutenzione e cura spirale aromatica (Classi prime).
- ☐ Novembre 2022: avvio progetto (piantumazione bulbi del progetto crocus, classi quarte di Omate; terze e quarte di Agrate; piantumazione e osservazioni bulbi misti nei cavedi e manutenzione del verde, Omate. Piantumazione bulbi, classi seconde.
- ☐ Manutenzione cuore della memoria (classi quarte Omate).



- 27 gennaio 2023: "Giornata della memoria" legata al progetto crocus, momento di passaggio di custodia dell'aiuola (classi quarte e terze di Omate; classi terze e quarte Agrate)
- Autunno e primavera: manutenzione dei cavedi (giardini interni alla scuola).
- Dicembre-febbraio 2022-2023: attività legate all'orto da svolgere all'interno della scuola. (Infanzia Don Gnocchi, Primaria Omate e Agrate, Scuola secondaria di primo grado)
- Febbraio-Giugno 2023: attività laboratoriali nell'orto-giardino. (Infanzia Don Gnocchi, Primaria Omate e Agrate, Scuola secondaria di primo grado)
- Febbraio-maggio 2023: allevamento bachi da seta e/o altri organismi animali.
- Maggio 2023: trapianti nella spirale aromatica di aromatiche stagionali coltivate in classe e laboratorio sui 5 sensi. (Classi prime Omate)
- Maggio 2023: uscita sul territorio e visita agli orti comunali di Agrate.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- A valenza pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PON Edugreen



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Realizzazione o risistemazione orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di alcuni plessi, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.
- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva



del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione
Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono gli operatori amministrativi ; l'attività prevede il costante aggiornamento delle funzioni della segreteria digitale: protocollo elettronico, implementazione della modulistica a disposizione, dematerializzazione dei contratti, fatturazione e pagamenti elettronici.

Titolo attività: PON Rete locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al PON 13.1.1A-FESR PON-LO-2021-236: l'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON Digital board:
trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Adesione al PON 13.1.2A FESR PON-LO-2021-725

Il progetto è finalizzato a dotare l'Istituto di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Revisione curriculum di matematica, scienze e tecnologia scuola Secondaria di 1° grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 22/23 i docenti della scuola Secondaria di 1° grado rivedranno il curriculum di matematica, scienze e tecnologia per aggiornarlo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "MARCHESE TRIVULZIO" - MBAA8EY01N

VIA S.DOMENICO SAVIO - MBAA8EY02P

VIA DON GNOCCHI - MBAA8EY03Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita degli alunni. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Strumento privilegiato per la valutazione è l'osservazione nelle sue diverse modalità: essa è volta a conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

I docenti documentano i progressi dell'apprendimento individuale degli alunni attraverso:

- la compilazione nel mese di novembre (I fase) del questionario osservativo Identificazione Precoce Difficoltà Apprendimento per i bambini di 5 anni. Gli esiti del questionario IPDA sono oggetto di analisi con il Servizio Psicopedagogico che dispone eventuali specifiche attività di potenziamento, da rivalutare nel mese di giugno(II fase);
- la compilazione del "documento valutazione finale" per tutti gli alunni al fine di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai diversi campi di esperienza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



FERRARIO - AGRATE BRIANZA - MBMM8EY01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e d.m. 742 del 3/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione su base numerica è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

Allegato:

giudizio_globale_degli_apprendimenti_comportamento-_documento_valutazione.secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica; i criteri sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/educazione-civica_curricolo_istituto_def.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un voto in decimi. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del voto. Tali criteri sono consultabili sul sito della scuola: https://icsavio.edu.it/wp-content/uploads/sites/412/giudizio_globale_degli_apprendimenti_comportamento-_documento_valutazione_-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento alla delibera del Collegio Unitario del 17/05/2017 del. n. 22 si elencano i criteri di NON AMMISSIONE alla classe successiva che hanno lo scopo di offrire un riferimento comune al Consiglio di classe, il cui parere è comunque sovrano:

□ 5 carenze ≤ al voto 5

□ 4 carenze con voto 4

□ Il consiglio di classe si riserverà di valutare un'eventuale non ammissione a partire da 4 carenze di cui 3 con voto 4 e 1 con voto 5.

LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Per la validazione dell'anno scolastico e i casi in deroga si rimanda a quanto deciso dal collegio dei docenti in data 29/09/2021 con delibera n. 18 (vedi delibera allegata). Delibera n. 18 del Collegio dei docenti del 29.09.21: frequenza minima validità anno scolastico scuola secondaria di primo grado e criteri di deroga.

Si comunica che nella scuola secondaria di primo grado il monte ore annuale, così come previsto dal DL n° 59 del 2004, dal DPR n° 89 del 2009 e D.Lgs. n° 62/2017 e ss. mm. ii, è così determinato:

Tempo normale : 990(ore obbligatorie) 247(monte ore max assenza) 41 (Monte ore max di giorni)

Tempo prolungato 1023(ore obbligatorie) 255 (monte ore max assenza) 51 (Monte ore max di giorni)

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato non può pertanto prescindere dalla predetta

frequenza minima.

Deroghe di cui i consigli di classe possono avvalersi:

□ Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (compresi periodi di isolamento fiduciario)

□ Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;



- Assenze dovute a particolari situazioni psico-socio-ambientali;
- Uscite anticipate o ingressi posticipati autorizzati dalla presidenza;
- Attività sportive agonistiche.

A condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato i criteri per il voto di ammissione esame di Stato deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 5 maggio 2022:

Allegato:

criteri arrotondamento voto di ammissione 21-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA BATTISTI - AGRATE B.ZA - MBEE8EY01V
PIAZZA TRIVULZIO - MBEE8EY02X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e d.m. 742 del 3/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito ai diversi livelli di apprendimento, secondo quanto indicato nella legge 8 giugno 2020, n. 41.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è



continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica; i criteri sono consultabili sul sito della scuola: <https://icsavio.edu.it/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio; i criteri sono consultabili sul sito della scuola: <https://icsavio.edu.it/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Da oltre un decennio la scuola è attenta al tema dell'inclusività. In ottemperanza alla normativa, si è dotata di un Piano Annuale per l'Inclusione che prevede specifici percorsi, azioni, risorse interne ed esterne, oltre ad un gruppo di lavoro per l'inclusività. Nell'Istituto sono presenti tre figure di sistema con Funzione Strumentale a sostegno degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES), stranieri. Tali figure coordinano interventi per una effettiva integrazione ed inclusione. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono costantemente aggiornati e monitorati. La scuola si attiva nei confronti degli studenti stranieri da poco in Italia e gli alunni con disabilità realizzando un protocollo di accoglienza deliberato dal Collegio dei Docenti. Inoltre vengono realizzati laboratori linguistici per livello per favorire il successo scolastico. La scuola realizza attività interculturali al proprio interno ed in collaborazione con l'Ente Locale e le Associazioni del territorio. Di contro, permane nel Collegio dei Docenti una pratica didattica non completamente e non sempre differenziata. A ciò si aggiunge una maggiore precarietà nell'organico della scuola secondaria di I grado che complica il necessario passaggio di informazioni in continuità.

La scuola collabora con la cooperativa "Sviluppo Integrazione". Il servizio di consulenza psicopedagogica è previsto dal piano diritto allo Studio e finanziato dal Comune di Agrate Brianza. Il servizio svolge attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica, collabora con i docenti, i docenti e gli alunni alla promozione del benessere psicologico nel contesto scolastico e organizza osservazioni in tutte le classi dell'Istituto.

Recupero e potenziamento

L'Istituto attinge ai fondi statali per organizzare corsi di acquisizione della lingua italiana come Lingua2 e per il potenziamento della lingua dello studio. Inoltre si partecipa ad attività in rete per



mettere in campo attività di recupero volte al successo formativo degli studenti con difficoltà di apprendimento. Di contro, una percentuale non trascurabile di studenti della scuola secondaria manifesta difficoltà nell'esercizio delle abilità di base. Sugli esiti degli apprendimenti pesa per un certo numero di alunni una scarsa motivazione all'impegno scolastico. Si avverte la necessità di attivare percorsi curricolari finalizzati allo sviluppo delle eccellenze ma in mancanza di risorse si ritiene prioritario l'accesso delle abilità di base da parte di tutti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Educatori comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle situazioni di partenza di ciascun alunno e dei relativi bisogni, la progettazione educativo/didattica individua interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato. La programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari e dall'insegnante per le attività di sostegno, i quali collegialmente: - definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; - coordinano le attività didattiche con flessibilità organizzativa e didattica; - preparano i materiali e le verifiche sulla base dei bisogni individuali, al fine di consentirne la piena partecipazione



allo svolgimento della vita scolastica in classe. Al momento del passaggio da un ordine di scuola al successivo, sono previste forme di consultazione tra insegnanti della classe frequentata e le figure di riferimento delle scuole coinvolte per: - garantire la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo - didattica e nelle prassi di integrazione; - consentire al docente del grado scolastico già frequentato di partecipare alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo; - consegnare tutta la documentazione attestante il percorso formativo compiuto, raccolta in un fascicolo individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: - docenti di sezione, intersezione, classe, interclasse, consiglio di classe; - personale in organico con titolo di specializzazione; - assistenti/educatori forniti dall'Ente locale; - servizio psicopedagogico fornito dall'Ente locale; - gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella discussione del PEI due volte l'anno: in fase di programmazione (entro la fine di novembre) e in fase di verifica finale (tra maggio e giugno).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Allo scopo di garantire un percorso didattico- educativo in continuità dai 3 ai 14 anni, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012, l'Istituto Comprensivo - costituitosi nell'a.s. 2012-2013 - ha elaborato a partire dall'a.s. 2014-15 il curricolo unitario e verticale di istituto; parimenti sono state elaborate rubriche di valutazione disciplinare distinte per classe (Primaria e Secondaria) e rubriche di valutazione del comportamento distinte per classe (Primaria e Secondaria)..



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

"La continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia, primaria e media viene garantita come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole, i collegi dei docenti elaborano, nell'ambito della programmazione educativa annuale, piani di intervento per promuovere la continuità. I piani di intervento devono qualificare la programmazione educativa come pratica unificante per tutti gli ordini di scuola, assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo ed individuando iniziative comuni intese ad assicurare operativamente la continuità". (Applicazione dell'art. 2 della legge 5 giugno 1990, n 148) La continuità educativa è volta a favorire la valorizzazione delle competenze dell'alunno ed a riconoscere la specificità e la dignità educativa di ciascuna scuola. Essa deve tendere a rendere meno problematico il passaggio tra i diversi ordini di scuola nel rispetto dell'individualità di ciascun bambino recuperando le precedenti esperienze scolastiche al fine di predisporre l'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima sereno e rassicurante. In quest'ottica nascono i Progetti di Continuità tra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo e dall'a.s 2019/20 anche il progetto Continuità asilo nido e scuola dell'infanzia che si inserisce a pieno titolo nel progetto " 01.3 Continuità nido -infanzia primaria -secondaria" volto a promuovere l'unitarietà del processo educativo e di apprendimento fra i diversi ordini di scuola. "Tutta la scuola ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola - 2012) L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona: non si esaurisce nella gestione della transizione tra scuola, formazione e lavoro ma favorisce il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Alla luce di questa premessa, l'Istituto realizza, autonomamente e/ o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative negli alunni con l'intento di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Nell'ottica del successo formativo la Scuola, infatti, fa stabilmente parte del gruppo



territoriale di coordinamento e ricerca Orientarete (ReteTreVi) che ha lo scopo di favorire lo scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici ed enti presenti sul territorio e di promuovere un'azione propulsiva per l'elaborazione di strategie d'intervento orientativo. Il processo di orientamento dell'Istituto si concretizza nei seguenti interventi: - orientamento formativo che si attua nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali ovvero delle competenze chiave europee; - attività di accompagnamento alla scelta, coprogettate e/o condivise dai docenti, con l'obiettivo di far riflettere gli allievi sulla dimensione psicologica e cognitiva della conoscenza di sé (motivazioni, attitudini, stili di apprendimento, interessi); - attività di orientamento informativo rivolte ai genitori e agli studenti e finalizzate alla conoscenza degli sbocchi professionali, dei percorsi formativi successivi, del mercato del lavoro, e alla individuazione di un progetto concreto/ fattibile per realizzarli. In particolare, al termine del primo ciclo d'istruzione sono previsti specifici interventi, alcuni organizzati direttamente dall'istituto, altri progettati e attuati in rete con altri soggetti del territorio. La famiglia, in quanto soggetto formativo primario, è parte attiva e corresponsabile delle azioni di orientamento promosse dalla scuola. Nell'ottica del continuo miglioramento dell'offerta formativa, al termine del primo ciclo d'istruzione, la Scuola propone ai genitori e agli alunni un questionario di valutazione per verificare l'efficacia delle attività di accompagnamento all'orientamento intraprese dall'Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria da Coronavirus ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto, in applicazione al quadro normativo di riferimento, adotterà il seguente piano per la Didattica Digitale Integrata solo a seguito di nuove disposizioni Ministeriali.

Organizzazione: L'istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone (videochat, videolezioni per tutta la classe o per gruppi di studenti, attività svolte su piattaforma G-Suite for Education, attività svolte sulle piattaforme dei libri di testo in adozione) e asincrone (tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e materiali per il loro svolgimento attraverso il registro elettronico Nuvola).

La Didattica Digitale Integrata viene attivata come modalità didattica in sostituzione della tradizionale esperienza di scuola in presenza, in caso di isolamento domiciliare di un'intera classe nonché in caso di eventuale lockdown.

- Scuola dell'infanzia: si prevedono attività inclusive e diversificate per fascia d'età, progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e opportunamente calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto avvengono tramite videoconferenza con lo scopo di mantenere un legame affettivo e il contatto visivo tra i bambini e tra bambini e maestre. Allo scopo di favorire l'interazione alunno/famiglia- docente si utilizzerà la sezione didattica del registro elettronico Nuvola.
- Scuola Primaria: si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e/o interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuola secondaria di 1° grado: si assicurano 6 spazi orari (40 minuti) giornalieri di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate in maniera flessibile, con possibilità di proposte in modalità asincrona.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza 2019/2020 in una didattica blended, che prevede l'utilizzo integrato di diversi formati e differenti tipologie didattiche, diventando prassi quotidiana;
2. adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati



all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;

3. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione digitale e tenendo conto degli obiettivi individuati nei PEI e PDP mantenendo nel contempo la dimensione del gruppo-classe.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premesso che Il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, si precisa che:

- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti;
- La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe/interclasse;
- Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P. A. deve prendere (es: promuovere o meno). Un compito o un test svolto o trasmesso tramite una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue le regole dell'art. 20, c. 1bis del "Codice dell'amministrazione digitale";
- il compito o la verifica online, pertanto, hanno effetti giuridici se: la produzione/consegna avvenga tramite registro elettronico Nuvola che identifichi in modo univoco l'accesso, che consenta di risalire con certezza all'autore e ne garantisca la non modificabilità. Si precisa che: se utilizzati entro un sistema "ad accesso informatico controllato", come per es. G-SUITE FOR EDUCATION o il REGISTRO ELETTRONICO, compiti, verifiche, test, esercitazioni e interrogazioni hanno valore legale.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Poiché la Didattica Digitale Integrata richiede competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione ordinaria sarà, oltre che di tipo oggettivo, di tipo formativo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In questo senso la valutazione espressa terrà conto del processo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.



Aspetti generali

Organizzazione

Il piano didattico dell'IC Bontempi è suddiviso in quadrimestri.

Figure e funzioni organizzative sono pubblicate sul sito web della scuola nella sezione Organigramma, al seguente link. <https://icsavio.edu.it/istituto/organigramma/>

MODALITA DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA: Le 5 unità alla scuola primaria, come organico dell'autonomia, sono state assegnate alle classi o "team", al fine di poter garantire la copertura delle 40 ore settimanali richieste dalle famiglie. Le ore di potenziamento sono utilizzate per la copertura dei docenti assenti. L'organico dell'autonomia è utilizzato anche per l'esonero della Collaboratrice Vicaria.

Per l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza si rimanda al sito web dell'Istituto all'indirizzo <https://icsavio.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento; firmare gli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; predisporre l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; collaborare con gli Uffici amministrativi; coordinare le attività delle funzioni strumentali; presiedere, partecipare a riunioni e incontri formali/informali, su delega specifica del DS; curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie; collaborare con il DS nella gestione e nella documentazione dei progetti; collaborare con il DS nella gestione dei percorsi formativi rivolti ai docenti; predisporre avvisi e modifiche di orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni	2
----------------------	--	---



con la DS; redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti, alternandosi con il secondo collaboratore; collaborare con la DS e il secondo collaboratore per il controllo e la catalogazione dei verbali degli organi collegiali e delle commissioni e gruppi di lavoro; coordinare le attività della scuola dell'infanzia e primaria; relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; espletare eventuali altri compiti, specificatamente delegati, inerenti al supporto organizzativo e didattico.

Funzione strumentale

Area sostegno lavoro dei docenti: - Accoglienza nuovi docenti - Cura della documentazione educativo-didattica e renderla disponibile attraverso una efficace modalità comunicativa - Creazione di condizioni favorevoli all'esercizio della professionalità dei docenti - Predisposizione verifiche periodiche per il collegio dei docenti; Area servizi per gli studenti alunni con bisogni educativi speciali: a. alunni con cultura e lingua non italiana b. alunni con disabilità c. alunni con disturbi specifici d'apprendimento - Coordinamento e gestione: > attività di continuità e tutoraggio > attività di accoglienza ed integrazione di studenti stranieri >attività di accoglienza ed integrazione di studenti diversamente abili - Realizzazione progetti formativi d'intesa in rete con enti ed istituzioni esterne all'istituto per favorire l'inclusione e il successo formativo. - Coordinamento lavori delle commissioni designate dal collegio dei docenti. - Predisposizione verifiche periodiche per il collegio dei docenti. Area PTOF E AUTONOMIA - Aggiornamento annuale del Piano triennale

9



	dell'Offerta Formativa alla luce della normativa vigente - Monitoraggio e valutazione delle attività del piano triennale dell'offerta formativa - Coordinamento lavori della commissione PTOF - Progettazione iniziative che favoriscano la partecipazione dei genitori - Aggiornamento e cura della modulistica dell'istituto in collaborazione con la commissione	
Responsabile di plesso	- Gestione delle risorse umane e materiali dei plessi scolastici - Coordinamento attività di plesso - Presidenza delle riunioni di plesso - Disposizione per sostituzione docenti assenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria ed il collaboratore vi-cario - Rapporti con comitato genitori del plesso	5
Animatore digitale	Implementazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD	1
Team digitale	Implementazione attività coerenti con il PNSD Gestione registro docenti e area riservata sito web.	4
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista in educazione motoria che lavora sulle 7 classi quinte della scuola primaria per un totale di 14h.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e supervisione stesura curriculum educa-zione civica ed eventuali collegamenti con AT Monza	1
Coordinatore pedagogico scuola infanzia	-Promozione di un tavolo di confronto/lavoro per stesura di un progetto di raccordo fra i servizi educativi del Comune/Scuola Infanzia/Servizio Psicopedagogico in attuazione del decreto legislativo 65 del 2017 Istruzione del sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 -Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6	1



Dm 22 Novembre 2021

Referente bullismo/cyberbullismo	-Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	1
Referente delle biblioteche scolastiche	-Coordinamento iniziative per la promozione della lettura -Coordinamento iniziative gestione biblioteche scolastiche in collaborazione con il Comitato Genitori	1
Referente bambini adottati	-Azioni per favorire l'accoglienza dei bambini adottati	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le unità alla scuola primaria, come organico dell'autonomia, sono state assegnate alle classi o "team", al fine di poter garantire la copertura delle 40 ore settimanali richieste dalle famiglie. Le ore di potenziamento sono utilizzate per la copertura dei docenti assenti. L'organico dell'autonomia è utilizzato anche per l'esonero della Collaboratrice Vicaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>.</p> Impiegato in attività di:	1
--	------------------------------------	---

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinare e gestire i servizi generali amministrativo-contabili; organizzare l'attività del Personale ATA, seguendo le direttive del Dirigente Scolastico; - verificare i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, del Personale ATA.

Ufficio acquisti

Richiedere preventivi per l'acquisto di beni e servizi; comparare e predisporre buoni d'ordine; verificare l'esito degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestire gli alunni, anche con la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio e dello schedario, anche informatico; compilare statistiche ed effettuare le relative trasmissioni; predisporre atti per l'obbligo formativo; seguire la procedura per l'adozione dei libri di testo; predisporre materiali e seguire la procedura per gli Esami di Stato; facilitare la comunicazione scuola- famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire le pratiche relative al personale (convocazioni, nomine, contratti, ecc.).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Trevi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Trevi è impegnata a promuovere azioni comuni per uniformare le politiche scolastiche mirate alla valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale.

FINALITA': Perseguire gli obiettivi comuni atti a promuovere e realizzare l'autonomia didattica-organizzativa, in rapporto anche con gli enti del territorio e per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: □ Orientamento, attività di sostegno alla scelta tra scuola secondaria I grado e II grado (sotto progetto Orientarete -scuola referente I.C. "Dante Alighieri" – Cornate d'Adda) □

Formazione, sostegno per l'inclusione di alunni stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (sotto progetto Tanti Mondi, Una Comunità- scuola referente I.C. "Ada Negri" - Cavenago



di Brianza). □

Interventi e formazione per gli alunni con bisogni educativi speciali (scuola referente I.C. Statale Carnate-Carnate /sede del CTI Monza est. □

Formazione e interventi collegati ad azioni sulla Cittadinanza e Costituzione (scuola referente ITIS "A. Einstein" - Vimercate. □

Formazione e interventi di Promozione salute, in collaborazione con ATS polo di Vimercate e Monza Brianza e in collaborazione con SPS (sotto progetto "Star bene a scuola "con scuola referente I.C. Statale di Lesmo).

Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali.

Denominazione della rete: Centro giovanile Sulé

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro Giovani del Comune è stato creato come luogo di incontro, di confronto, di ricerca, di formazione e di sperimentazione per gli adolescenti ed i giovani di Agrate e del territorio circostante. ed ha uno scopo sia aggregativo che educativo nonché di promozione culturale. La scuola collabora con il Centro Sulé per attività di studio e ricreative volte alla prevenzione del disagio giovanile.



Denominazione della rete: Associazione di volontariato AVULSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Associazione di volontariato AVULSS propone iniziative di doposcuola rivolte ad alunni di scuola secondaria, italiani e non, segnalati dell'Istituto.

Denominazione della rete: Associazione Interculturale "Ahlan"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Associazione Interculturale "Ahlan" propone attività di doposcuola rivolte ad alunni stranieri della scuola segnalati dall'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Provinciale di Monza e Brianza per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyber bullismo "Maneggiare con cura"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

realizzazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale), rivolti a studenti, famiglie, personale docente e non docente, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica regionale bullismo/cyberbullismo;

costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie, in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;

costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie, in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;

Denominazione della rete: CTI di Monza Est

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione ha l'obiettivo di supportare azioni didattico-educative inclusive, nell'ottica di promuovere il successo formativo per tutti gli studenti che frequentano le scuole del territorio.

Servizi offerti:

- Gruppi di lavoro sulle tematiche dei bisogni educativi speciali, BES
- Gruppi di sperimentazione con i referenti dell'area inclusione degli istituti del territorio
- Erogazione corsi di formazione
- Diffusione buone prassi di didattica inclusiva
- Sportelli di consulenza
- Lavoro di rete: Ufficio scolastico territoriale, Scuola Polo per l'inclusione per la provincia Monza e Brianza, CTS Monza e Brianza, ReteTrevi, Orientarete, ASST Vimercate; Offerta sociale.

Destinatari:

- Docenti di ogni ordine e grado
- Famiglie
- Assistenti educativi scolastici

Denominazione della rete: Rete di Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione progetto di sperimentazione didattica "Chi ha inventato i numeri?"

Incontri di approfondimento, di confronto, verifica e riflessione sulla sperimentazione destinata ai docenti della scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'insegnamento della lingua italiano come seconda lingua per lo studio

La formazione è rivolta ai docenti della scuola secondaria di 1° grado e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti (adesione su base volontaria)



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in piattaforma SCUOLA FUTURA

I docenti su base volontaria seguiranno i corsi di formazione proposti nella piattaforma SCUOLA FUTURA a seconda dei propri bisogni formativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti (adesione su base volontaria)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione su Didattica STEM

La scuola, grazie ad un contributo da parte del Comune, propone un percorso di formazione legato alla didattica secondo l'approccio STEM.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti (adesione su base volontaria)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per il personale sulla sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione piattaforma SCUOLA FUTURA

Descrizione dell'attività di formazione	I docenti su base volontaria seguiranno i corsi di formazione proposti nella piattaforma SCUOLA FUTURA a seconda dei propri bisogni formativi.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Corso di formazione Rete Ali

Descrizione dell'attività di formazione	prevenzione dell'abuso e del maltrattamento, del bullismo e del
---	---



cyberbullismo.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione attività di formazione alla transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line